

Conferenza Stampa

Perugia, 22 ottobre 2020

Cosa stiamo facendo oltre le attività ospedaliere

- ✓ Covid hotel
- ✓ Attività domiciliari

Conferenza Stampa
Perugia, 22 ottobre 2020

AGGIORNAMENTO GIORNALIERO EMERGENZA COVID-19

(ALLE ORE 8:00 GIOVEDI' 22.10.2020)



DESCRIZIONE	20.10.2020	21.10.2020	VARIAZIONE	% VARIAZIONE
CASI POSITIVI	5.453	5.860	407	7,46
ATTUALMENTE POSITIVI	2.960	3.275	315	10,64
RICOVERI POSITIVI	172	193	21	12,21
DI CUI IN RIANIMAZIONE	20	22	2	10,00
GUARITI	2398	2488	90	3,75
DECESSI	95	97	2	2,11
INDICE DI LETALITA'	1,74	1,66		
ISOLAMENTO TOTALE	4.382	4.541	159	3,63
ISOLAMENTO CONTUMACIALE	2788	3082	294	10,55
TAMPONI TOTALI EFFETTUATI	262.392	266.398	4006	1,53

AGGIORNAMENTO SETTIMANALE EMERGENZA COVID-19

(ALLE ORE 8:00 DI GIOVEDI' 22.10.2020)



DESCRIZIONE	15.10.2020	22.10.2020	VARIAZIONE	% VARIAZIONE
CASI POSITIVI	4.012	5.860	1848	46,06
ATTUALMENTE POSITIVI	1.822	3.275	1453	79,75
RICOVERI POSITIVI	86	193	107	124,42
DI CUI IN RIANIMAZIONE	12	22	10	83,33
GUARITI	2099	2488	389	18,53
DECESSI	91	97	6	6,59
INDICE DI LETALITA'	2,27	1,66		
ISOLAMENTO TOTALE	4.072	4.541	469	11,52
ISOLAMENTO CONTUMACIALE	1736	3082	1346	77,53
TAMPONI TOTALI EFFETTUATI	243.404	266.398	22994	9,45

Allo stato il virus nella Regione si sta diffondendo rapidamente e che in tale contesto epidemico in rapida evoluzione prospetta per la Regione Umbria lo scenario 3/4 sono definiti gli obiettivi della strategia attuale

1. **BLOCCARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS** intervenendo nel bloccare eventi, feste e piccole aggregazioni
2. **ATTIVARE UN PIANO DELLA COMUNICAZIONE SPECIFICA** interna e esterna
3. **DEFINIRE UNA NUOVA STRATEGIA DI TESTING** provvedendo a diagnosticare tempestivamente i sintomatici per porli in isolamento contumaciale e isolare i contatti stretti senza testarli al tempo 0
4. **PRESERVARE OSPEDALI E RSA** testando tutti gli ingressi con test e gli operatori con sorveglianza periodica anche coinvolgendo direttamente le strutture
5. **PRIOTEGGERE LA COMUNITA'** in primo luogo i soggetti fragili con azioni mirate nei diversi contesti

AZIONI:

1. SEMPLIFICARE IL CONTACT TRACING E LA SORVEGLIANZA

- Diagnosticare precocemente i casi eseguendo il tampone molecolare nei soggetti sintomatici al fine di un isolamento contumaciale tempestivo.
- I soggetti sottoposti a tampone da parte del MMG/PLS essendo individuati come “casi sospetti” devono essere posti in isolamento tempestivamente da parte dello MMG/PLS già al momento della prescrizione del tampone dando da subito le indicazioni previste per l’isolamento. Il medico provvederà alla sorveglianza clinica e l’ISP all’indagine epidemiologica qualora caso confermato. Per la notifica al sindaco per il provvedimento di contumacia viene attivato con un percorso semplificato.
- individuare i contatti stretti del caso confermato da porre in quarantena
- attivare l’isolamento per coorti di pazienti positivi anche ricorrendo a strutture destinate ad accogliere casi positivi paucisintomatici o lievi e/o dei casi asintomatici
- fornire tempestivamente al caso positivo asintomatico le disposizioni da osservare nel periodo di isolamento contumaciale e recuperare i nominativi dei contatti stretti per porli in quarantena
- attivare la sorveglianza periodica degli operatori sanitari e dei servizi essenziali per la protezione della Comunità
- potenziare in maniera straordinaria i Dipartimenti di Prevenzione reclutando personale

Flow-chart per le attività di testing

basate sulla Circolare del Ministero della Salute n. 32850 del 12 ottobre 2020

1. CASO SOSPETTO

"Caso sospetto" COVID
(SINTOMI CORRELATI)
Non contatto di caso

Isolamento del caso sospetto
Tampone al tempo 0

Tampone positivo

Tampone negativo

Indagine
epidemiologica

"Caso confermato" COVID

Caso libero

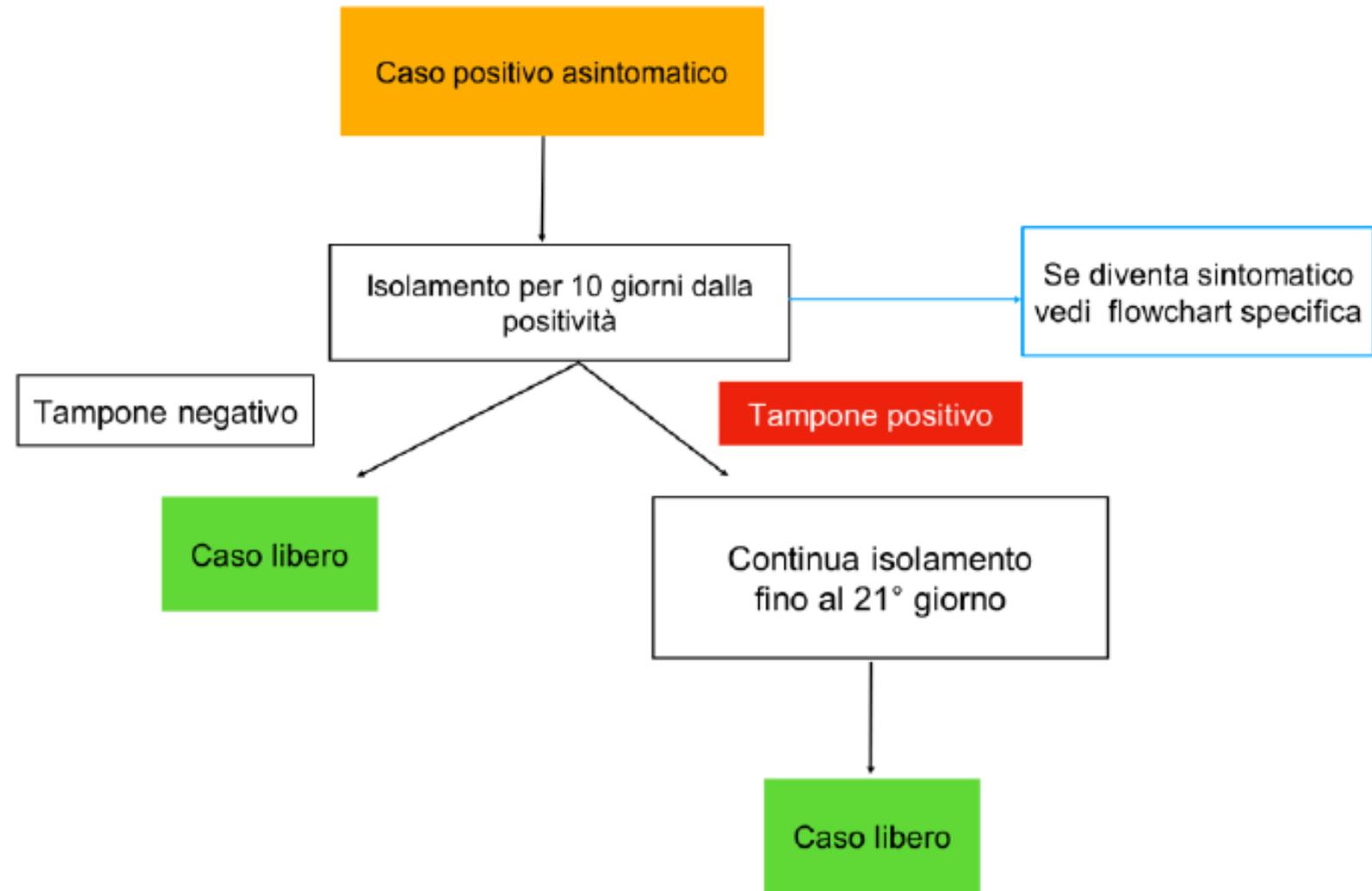
CASO SOSPETTO

Il caso sospetto è in genere quello individuato dal MMG/PLS che valutate le condizioni cliniche dispone l'esecuzione del tampone e dà indicazioni per l'isolamento fiduciario.

Qualora vi è riscontro di caso positivo l'indagine epidemiologica va avviata tempestivamente per:

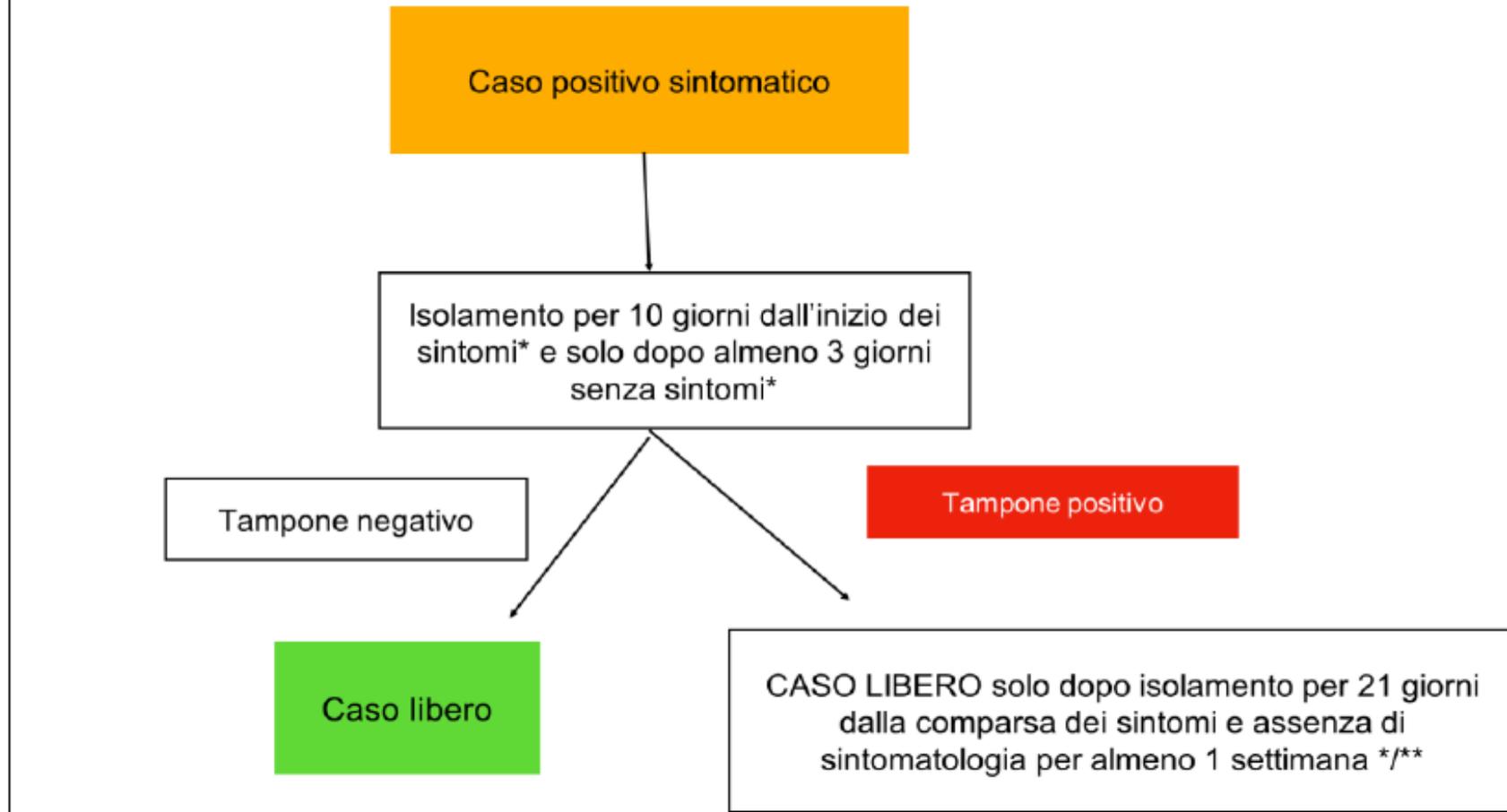
- a) trasformare l'isolamento fiduciario in isolamento contumaciale
- b) valutare le condizioni di isolamento contumaciale e nel caso di condizioni non adeguate individuare la sede più opportuna per l'isolamento in strutture adeguate. Definire un protocollo per l'attivazione del trasporto protetto in tempi brevi
- c) dare indicazioni specifiche delle misure da osservare in corso di isolamento contumaciale
- d) attivare la sorveglianza attiva solo per i sintomatici al fine di poter predisporre il tampone dopo almeno 10 giorni dall'inizio dei sintomi e dopo 3 gg. senza sintomi. Sorveglianza passiva nell'asintomatico e se insorgono sintomi gestire come sintomatico
- e) identificare i contatti stretti da porre in quarantena fornendo le indicazioni specifiche.

2. CASO POSITIVO ASINTOMATICO



Il caso positivo asintomatico è quello individuato da percorso di screening (rientri da paesi esteri, programmazione ricoveri, tampone eseguiti presso laboratori privati, ecc..) momento in cui deve essere disposto l'isolamento fino alla refertazione del tampone.

3. CASO POSITIVO SINTOMATICO

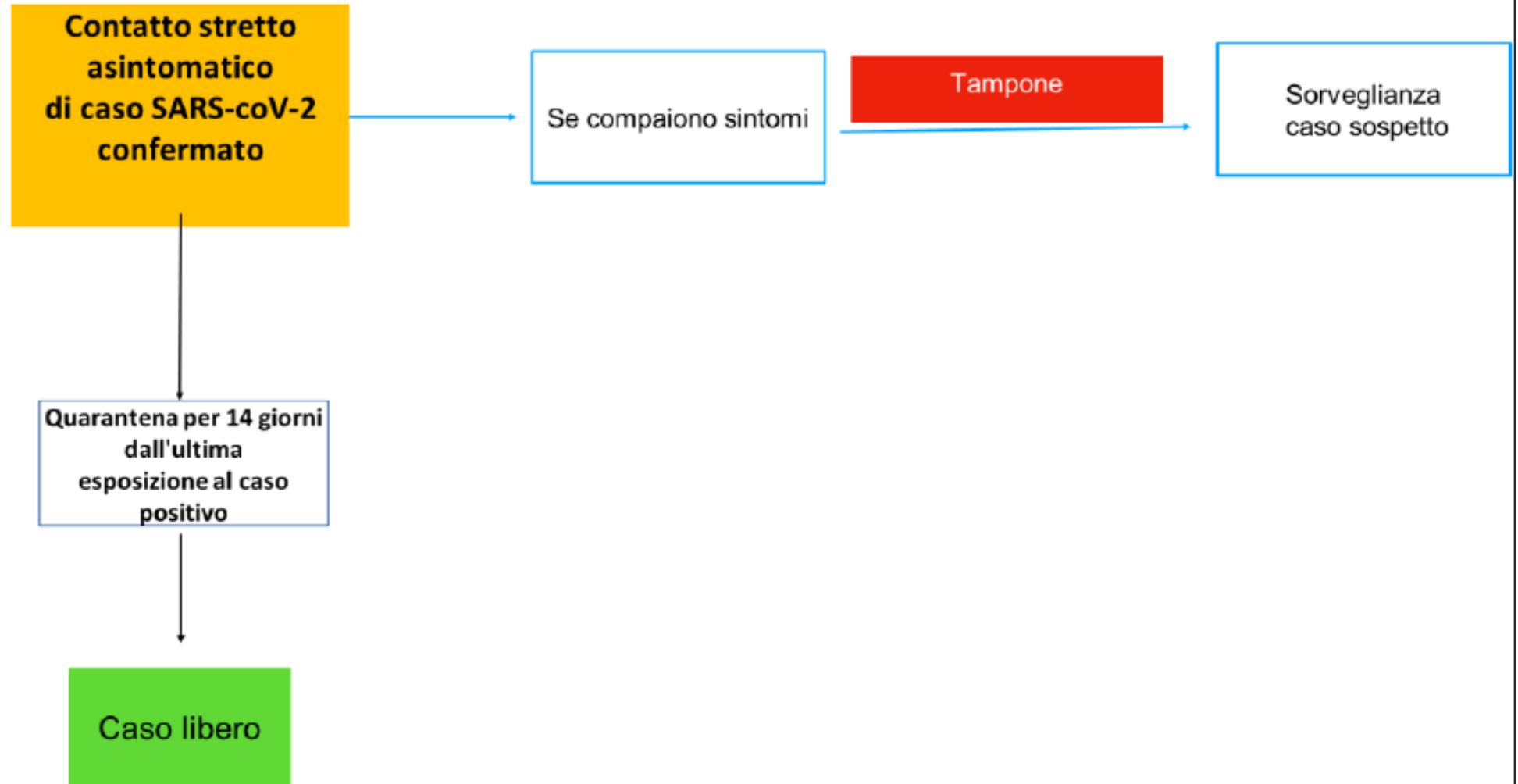


** escluso anosmia e ageusia/disgeusia che possono persistere nel tempo

** per persone immunodepresse lo stato di contagiosità potrebbe essere più prolungato: la durata dell'isolamento deve essere concertato dalle autorità sanitarie e il clinico di riferimento

Per facilitare le operazioni va allertato informaticamente il 20esimo giorno dall'inizio sintomatologia per facilitare la disposizione della guarigione.

4. CONTATTO STRETTO ASINTOMATICO DI CASO CONFERMATO



Contatto stretto asintomatico di caso confermato

NOTE:

1. Nel caso la quarantena riguardi un **CONTATTO STRETTO ASINTOMATICO DI CASO CONFERMATO** che vive o entra in contatto regolarmente con **SOGGETTI FRAGILI E/O A RISCHIO DI COMPLICANZE** è obbligatorio l'esecuzione del tampone molecolare a fine quarantena

In tali casi inoltre:

- a. va intensificato il monitoraggio costante delle proprie condizioni di salute per la valutazione di eventuali sintomi riferibili alla patologia COVID (temperatura, saturazione,...)
- b. va intensificato l'incremento delle misure volte a minimizzare il rischio di diffusione dell'infezione a conviventi fragili:
- c. va disposto l'obbligo dell'uso della mascherina
- d. va indicato l'uso della mascherina da parte della persona fragile qualora venga tollerata
- e. va potenziata l'accurata sanificazione e ventilazione degli locali di vita
- f. va indicato l'uso esclusivo degli eventuali servizi igienici qualora se ne disponga di più
- g. valutare di testare il contatto al tempo 0

Contatto stretto asintomatico di caso confermato

2. Nel caso il **contatto stretto di soggetto che non può essere isolato** va eseguito tampone contestuale al tampone del caso
3. Nel caso di **soggetto che si trovi nella condizione di contatto di contatto stretto**, ovvero quando non vi sia stato nessun contatto diretto con il caso confermato:
 - a. non va prevista né la quarantena né l'esecuzione di test/tamponi;
 - b. qualora il contatto stretto diventi "caso" allora il soggetto diventa contatto stretto e si opera come previsto per questa condizione
 - c. si seguono le indicazioni previste se il soggetto appartiene ad una specifica comunità per la quale sono previste indagini di screening di comunità